GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Suppl. al N. 282 — Torino, 28 Novembre 1863

PARTE UFFICIALE

S. M. nelle udienze delli 12, 16 e 19 luglio 1863 ha conceduto le seguenti pensioni:

N. d'ordine	NOME E COGNOME del Pensionato	DATA della nascita	QUALITÀ	MINISTERO da cui dipendeva	Servizio computabile Anni	Mesi	Giorni	MOTIVO del collocamento a riposo	DATA del Decreto di collocamento a riposo	Stipendio medio		LEGGE o Regolamento applicati	Montare della pensione		DECORRENZA della pensione
1	Falcoz Maria (1)	»	Vedova del colonnello cav. Vittorio Richard	Guerra	»	»	»	»	1863 23 marzo	»	»	Legge 27 giugno 1850	630	»	1863 18 febb.
2	Pelistri Rosa (1)	»	Vedova del soldato Fardella Augusto	Id.	»	»	»	»	» 6 giugno	»	»	Id.	175	»	1862 6 9bre
3	Brondolo Giuseppe (2)	1859 19 agosto	Orfano minorenne di Brondolo Giovanni, soldato	Id.	»	»	»	»	» 31 magg.	»	»	Id.	1200	»	1863 3 febb.
4	Morelli Gandulmieri Giorgio (2)	1855 1 giugno	Orfano minorenne del capitano Morelli Gandulmier Vitaliano	Id.	»	»	»	»	» 1 detto	»	»	Id.	950	»	1860 17 8bre
5	Fabrizi cav. Luigi	1813 3 febb.	Colonnello nell'arma di fanteria	Id.	»	»	»	Ferite riportate in guerra	» 14 detto	»	»	Id.	2700	»	1863 16 magg.
6	Sciarra Gerolamo	1814 7 marzo	Luogotenente nel corpo dei reali carabinieri	Id.	27	9	12	Per anzianità di servizio e dietro sua domanda	» 17 detto	»	»	Id.	1600	»	» 1 giugno
7	Livulpi Luigi	1818 31 genn.	Luogotenente nel 3.o regg. d'artiglieria	Id.	21	8	21	Id.	» 31 detto	»	»	Id.	1400	»	Id.
8	De Filippis Tommaso	1820 7 marzo	Luogotenente nello stato-maggiore d'artiglieria	Id.	28	1	»	Id.	» 24 detto	»	»	Id.	1400	»	Id.
9	Ourelli Annibale	1802 12 febb.	Luogotenente nello stato-maggiore delle piazze	Id.	42	1	4	Id.	» 23 aprile	»	»	Id.	1328	»	» 1 magg.
10	D'Angelo Francesco	1806 28 9bre	Luogotenente nelle compagnie veterani invalidi di Napoli	Id.	34	6	29	Anzianità di servizio	1862 15 magg.	»	»	Id.	1160	»	1862 16 detto
11	Bielli Achille	1813 23 febb.	Luogotenente id.	Id.	28	5	»	Id.	1861 18 agosto	»	»	Id.	787	50	1861 1 7bre
12	Bonfanti Carlo (3)	1826 12 luglio	Sottotenente nell'arma di fanteria	Id.	9	4	4	Rimozione dal grado ed impiego	1863 22 genn.	»	»	Id.	360	»	1863 22 genn.
13	Salafia Giuseppe	1831 4 genn.	Sottotenente nel 64 regg. di fanteria	Id.	19	7	3	Id.	» 10 magg.	»	»	Legge 25 maggio 1852	448	88	» 10 magg.
14	Sesti Camillo	1826	Sottotenente nell'arma di fanteria	Id.	»	»	»	Ferita riportata in guerra	» 29 genn.	»	»	Legge 27 giugno 1850	1170	»	» 1 febb.
15	Pacciarelli Raimondo	1793 20 aprile	Sottotenente id	Id.	62	8	12	Anzianità di servizio	» 4 aprile	»	»	Id.	1170	»	» 16 aprile
16	Di Grazia Luigi (4)	1820 10 detto	Sottotenente nello stato-maggiore delle piazze	Id.	8	3	25	Rimosso dal grado ed impiego	» 31 magg.	»	»	Legge 25 maggio 1852	360	»	» 1 giugno
17	Taleschi Giuseppe	1813 2 febb.	Sottotenente nella casa reale invalidi	Id.	29	10	26	Anzianità di servizio	» 7 detto	»	»	Legge 27 giugno 1850	832	50	» 16 magg.
18	Sassernò Enrico	1812 5 9bre	Capitano nello stato-maggiore delle piazze	Id.	32	7	26	Per rivocazione dal grado ed impiego	» 22 marzo	»	»	Legge 25 maggio 1852	976	24	» 22 marzo
19	Ballauri cav. Michele	1811 23 marzo	Commissario di guerra di 1.a classe nel corpo d'intendenza militare	Id.	32	10	3	Per anzianità di servizio in seguito a sua dom.	» 17 magg.	4000	»	R. Brevetto 21 febbraio 1835	2678	»	» 1 giugno
20	Balzac Giacomo	1796 15 giugno	Verificatore di 1.a classe nell'amministrazione dei pesi e misure	Agric., Ind. e Commercio	40	6	22	Anzianità di servizio e motivi di salute	» 4 aprile	2337	50	Id.	2086	»	» 4 aprile
21	Prieri sac. cav. Bartolomeo	»	Professore ordinario di letteratura greca nella regia università di Torino	Istruzione pubblica	30	2	12	Per malferma salute dietro sua domanda	» 19 marzo	6000	»	Regie Costituz. 4 aprile 1772 e R. Brevetto 29 xbre 1835	6000	»	» 1 detto
22	Viglietti cav. Gio. Antonio	1793 23 giugno	Professore ordinario d'igiene e polizia medica nella regia università di Torino	Id.	30	4	21	Età avanzata dietro sua domanda	» 22 detto	6000	»	Id.	6000	»	Id.
23	Allione Carlo	1797 17 9bre	Banchiere del sale e magazziniere dei tabacchi in Asti	Finanze	44	4	20	Motivi di salute	» 1 detto	3000	»	Regie Patenti 25 marzo 1823	3000	»	Id.
24	Galleani Alessandro	1801 12 luglio	Segretario capo di 1.a classe nella carriera di segreteria della prefettura di Torino	Interno	40	3	16	Avanzata età	1862 9 9bre	3888	88	Regie Patenti 22 marzo 1824	2100	»	1862 1 9bre
25	Soberti Giorgio	1819 3 marzo	Capitano nel 60 regg. di fanteria	Guerra	29	3	22	Per rivocazione dall'imp.	1863 24 aprile	»	»	Legge 25 marzo 1852	966	24	1863 24 aprile
26	Tirelli Giovanni (5)	1820 20 aprile	Capitano nell'arma di cavalleria	Id.	11	8	22	Inabilità al servizio	» 6 giugno	»	»	Id.	933	33	» 16 giugno
27	Boriani Giuseppe	1823 4 magg.	Sottotenente nel 2 regg. del treno d'armata	Id.	23	5	19	Per rimozione dal grado ed impiego	1862 23 8bre	»	»	Id.	487	35	1862 23 8bre
28	Demaria Gaetano	1786 4 7bre	Sergente nella Casa reale invalidi e compagnie veterani	Id.	45	»	13	Per anzianità di servizio in seguito a sua domanda	1863 24 magg.	»	»	Legge 27 giugno 1850	520	»	1863 6 giugno
29	Martina Giuseppe	1817 6 agosto	Sergente id.	Id.	27	2	14	Id.	» 14 detto	»	»	Id.	322	»	» 1 detto
30	Puccinelli Giuseppe Filippo	1812 9 giugno	Caporale onorario id.	Id.	24	9	18	Id.	» 7 detto	»	»	Id	200	»	» 21 magg.
31	Salomoni Vincenzo	» 7 genn.	Soldato id.	Id.	28	5	8	Id.	» 24 detto	»	»	Id.	222	50	» 6 giugno
32	Esposti Antonio	1800	Id.	Id.	26	9	21	Id.	Id.	»	»	Id.	215	»	Id.
33	Croari Antonio	1810 19 aprile	Id.	Id.	25	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	200	»	Id.
34	Gobbi Pellegrino	1814 28 detto	Id.	Id.	28	2	»	Id.	Id.	»	»	Id.	222	50	Id.
35	Bertondini Tommaso	1798 30 genn.	Id.	Id.	32	»	28	Id.	Id.	»	»	Id.	252	50	Id.
36	Marangoni Giacinto	1795	Id.	Id.	27	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	215	»	Id.
37	Masetti Giacinto	1813 22 9bre	Id.	Id.	25	10	10	Id.	Id.	»	»	Id.	207	50	Id.
38	Bonci Vincenzo	1806 13 magg.	Id.	Id.	25	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	200	»	Id.
39	Rasi Bartolomeo	1799 12 xbre	Id.	Id.	29	3	3	Id.	Id.	»	»	Id.	230	»	Id.
40	Crosio Matteo	1810 30 marzo	Vivandiere nel 27 regg. fanteria	Id.	32	1	23	Id.	Id.	»	»	Id.	252	50	» 11 detto
41	Coscetti Francesco	1834 26 aprile	Carabiniere a piedi nella 6.a legione dei carabinieri reali	Id.	»	»	»	Per ferite riportate in servizio	» 31 detto	»	»	Id.	220	»	Id.
42	Vercelli Emilio Stefano	1839 14 detto	Soldato nel 23 regg. fanteria	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	200	»	» 13 detto
43	Masino Giuseppe	1819 10 luglio	Brigadiere nei carabinieri reali, 1.a legione	Id.	29	11	24	Anzianità di servizio dietro sua domanda	Id.	»	»	Id.	355	»	» 12 detto
44	Ronca Francesco	1813 15 7bre	Caporale nella casa reale invalidi e veterani	Id.	26	10	10	Anzianità di servizio	» 23 aprile	»	»	Id	238	»	» 7 magg.
45	Lavorgna Raffaele	1812 13 8bre	Caporale id.	Id.	28	2	11	Id. in seguito a sua domanda	» 16 detto	»	»	Id.	247	»	» 27 aprile
46	Majorano Vincenzo	1838 8 giugno	Caporale veterano nel 1.o regg. d'artiglieria	Id.		»	»	Per ferita riportata in servizio	» 3 maggio	»	»	Id.	520	»	» 7 giugno
47	Lo Jacomo Antonio	1808	Caporale nella casa reale invalidi e veterani	Id.	29	2	8	Anzianità di servizio	» 16 aprile	»	»	Id.	256	»	» 1 magg.
48	Carrara Salvatore	1806	Soldato id.	Id.	29	4	13	Id.	Id.	»	»	Id.	230	»	Id.
49	Ballerini Antonio	1797 24 agosto	Caporale nella casa reale invalidi e veterani	Id.	36	3	6	Anzianità di servizio in seguito a sua domanda	» 14 magg.	»	»	Id.	319	»	» 21 detto
50	Cervioni Pasquale	1808 18 genn.	Soldato id.	Id.	36	3	18	Id.	Id.	»	»	Id.	207	50	Id.
51	Draghi Antonio	1807 7 detto	Soldato nella casa reale invalidi e compagnie veterani	Id.	30	1	23	Id.	Id.	»	»	Id.	237	50	Id.
52	Bonazza Salvatore	1788 8 xbre	Già manuale nello stabilimento metallurgico di Mongiana	Id.	50	4	16	Id. ed età avanzata	1863 8 aprile	»	»	Reg. 23 marzo 1844	255	»	1862 1 aprile
53	Federico Michele	» 13 agosto	Già guardia canali id.	Id.	30	6	10	Id.	Id.	»	»	Id.	223	50	Id.
54	Strongoli Fedele	» 10 genn.	Già guardia boschi id.	Id.	30	6	10	Id.	Id.	»	»	Id.	159	»	Id.
55	Timpano Biagio	» 10 febb.	Già manuale id.	Id.	50	6	3	Id.	Id.	»	»	Id.	223	50	Id.
56	Gullo Giuseppe	1840 16 9bre	Carabiniere nella 12 a legione	Id.	»	»	»	Per ferite riportate in servizio	» 17 magg.	»	»	Legge 27 giugno 1850	220	»	1863 24 magg.
57	Fiore Vittoria Agata Concetta (1)	1792 28 genn.	Vedova del cav. Vincenzo Malta, maggiore in ritiro	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	607	50	1862 23 giugno
58	Zuccotti Luigi Giuseppe	1820 26 maggio	Brigadiere doganale di terra	Finanze	24	6	1	Fisica indisposizione	1862 12 xbre	840	»	Legge 13 maggio 1862	210	»	1863 1 genn.
59	Zuccotti Gio. Battista	1812 11 detto	Id.	Id.	28	8	22	Id.	Id.	840	»	Id.	420	»	Id.
60	Ferretto Giacomo	1819 26 aprile	Id.	Id.	22	6	27	Id.	Id.	840	»	Id.	210	»	Id.
61	Bagnasco Catterina Domenica (1)	1823 8 marzo	Vedova di Cecchi Giovanni Antonio, già delegato di pubblica sicurezza	Interno	»	»	»	»	»	»	»	Regio Brevetto 21 febbraio 1835	580	»	» 19 luglio
62	Tradori Rosalia (1)	1809 28 genn.	Vedova con prole minorenne di Aru Francesco, già guardiano ai bagni marittimi in pensione	Marina	»	»	»	»	»	»	»	Id	143	»	Id.
63	Guglielminetti Anna Maria Giovanna (1)	1808 3 xbre	Vedova con prole di Capis Giacomo, già direttore delle regie poste in pensione	Lavori Pubblici	»	»	»	»	»	»	»	Id.	697	»	Id.
64	Bisio Antonio	1807 21 giugno	Già postiglione alla stazione della posta cavalli in Genova	Id.	36	»	»	Per anzianità di servizio	1863 28 marzo	»	»	Legge 5 xbre 1852 e R. D. 20 8bre 1861	200	»	1863 1 aprile
65	Campi Emanuele	1802 10 xbre	Agente sedentario di 5 a categoria nell'amministrazione delle gabelle	Finanze	39	1	6	Per avanzata età dietro sua domanda	» 25 febb	646	67	RR. PP. 25 marzo 1822	627	18	» 1 marzo
66	Pierdica Giovanni Maria	1803 25 7bre	Soldato nella casa reale invalidi e compagnie veterani	Guerra	28	4	27	Anzianità di servizio dietro a sua domanda	» 14 magg.	»	»	Legge 27 giugno 1850	222	50	» 26 magg.
67	Balsinelli Giuseppe	1800 11 febb.	Soldato id.	Id.	27	7	20	Id.	Id.	»	»	Id.	222	50	Id.
68	Dejesi Luigi	1804 26 aprile	Id.	Id.	25	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	222	50	Id.
69	Migliori Luigi	1819 26 marzo	Id.	Id.	33	9	6	Id.	Id.	»	»	Id.	200	»	Id.
70	Jacomoni Antonio	1802 18 giugno	Id.	Id.	»	»	»	Id.	Id.	»	»	Id.	267	[illegible]	Id.
71	Porcel Giovanni Battista	1801 9 7bre	Padre del già soldato nel 13 regg. fanteria Porcel Gio. Battista Basilio, morto in guerra	Id.	»	»	»	»	»	»	»	Id.	175	»	1859 25 7bre
72	Santini Vincenza (1)	1819 23 luglio	Vedova con prole minorenne di Bartolomeo Paris, già comune nei sedentari in pensione	Id.	»	»	»	»	»	»	»	Id.	100	»	1861 6 9bre
73	Flacco Margherita (1)	1839 11 agosto	Vedova del già soldato nel 10 regg. fanteria Colombo Giacomo, morto in guerra	Id.	»	»	»	»	»	»	»	Id.	175	»	1860 19 7bre

(1) Durante vedovanza. (2) Durante l'età minore. (3) Assegnamento per anni 4, mesi 8, giorni 2. (4) Assegnamento per anni 4, mesi 1 e giorni 27. (5) Per anni 5, mesi 10 e giorni 11.

PARTE NON UFFICIALE

TORINO, 28 NOVEMBRE 1863

SITUAZIONE DEL NAVIGLIO DELLO STATO

in armamento al 1 o novembre 1863.

SQUADRA DI EVOLUZIONE.

Maria Adelaide.

Fregata di 1.o *ordine ad elica* — 1° Dipartimento.

Napoli

Provana, comandante in capo contrammiraglio.
Arminjon Vittorio, capo di stato-maggiore.
Pico Antonio Michele, 1.o ufficiale addetto allo stato-maggiore.
Colle Sisto, 2.o id.
Serra Gerolamo, 3.o id. aiut. di bandiera.
Gaeta Catello, guardia marina di 1.a classe.
Grillo Carlo, id.
Boccardi Enrico, commissario di 1.a classe.
Boggiano Carlo, sotto-commissario aggiunto.
Pesce Francesco, medico di vascello.
Chapman, meccanico di 1.a classe.
Di-Brocchetti Enrico, comandante.
Pepi Roberto, ufficiale in 2.o (tenente al dettaglio).
Acton Emerico, 1.o ufficiale.
Cafaro Nicola, 2.o id.
Bertone di Sambuy Ferdinando, 3.o id.
Benedetti Enrico, 4.o id.
Mangini Francesco, 5.o id.
Cafiero Pietro Antonio, ufficiale incaricato delle funzioni di piloto.
Cacace Camillo, guardia marina.
Cafiero Guglielmo, id.
Cravosio Federico, id.
Desimone Luigi, id.
Basso Alfonso, id.
Bassi Riccardo, medico di corvetta di 1.a cl.
Aubert Tebaldo, commissario.
Torre Federico, scrivano.
Gianbruni Gio. Battista, cappellano.
Bonaldi Pietro, capo del distacc. fanteria marina.
Dealbertis Edoardo, ufficiale in sott'ordine.
Bell, capo macchinista.

Duca di Genova.

Fregata di 1.o *ordine ad elica* — 1° Dipartimento.

Napoli

Di Montezemolo Giuseppe, comandante.
Dragonetti Giuseppe, uffiz. in 2.o (tenente al dettaglio).
Tucci Pietro, 1.o ufficiale.
Centurione Giulio, 2.o ufficiale.
Rella Gaetano, 3.o id.
Assalini Francesco, 4.o id. in sott'ordine.
Ricotti Giovanni, 5.o id.
Bignone Gio. Battista, 6.o id. in sott'ordine.
Di Scala Luigi, guardia marina.
Durazzo Marcello, id.
Millelire Giacinto, id.
Giubbilei Tito, commissario.
Scafidi Giuseppe, scrivano.
Freccero Benedetto, ufficiale sanitario.
Fornaci Antonio, id.
Pizzorno Pacifico, cappellano.
Cafiero Filippo, piloto.
Pescetto Cesare, capo del distacc. fant. marina.
Vaccari Giovanni, id.
Storino Gio. Batt., capo macchinista.

Vittorio Emanuele.

Fregata di 1.o *ordine ad elica* — 1° Dipartimento.

Napoli

Da Viry Eugenio, comandante.
Ruggero Giuseppe, ufficiale in 2.o.
Topputi Filippo, 1.o ufficiale.
Manca Agostino, 2.o id.
Caramagna Giovanni, 3.o id.
Torrini Alceste, 4.o id.
Feccarotta Matteo, 5.o id. in sott'ordine.
Mirabello Gio. Battista, 6.o id.
Nanni Francesco, guardia marina.
Falanga Antonio, id.
Scarpati Mariano, id.
Biancheri Angelo, id.
Resasco Riccardo, id.
Ghigi Francesco, id.
Cantelli Antonio, id.
Simion Luigi, commissario in 1.o.
Bassi Carlo, id. in 2.o.
Sanguineti Michele, ufficiale sanitario in 1.o.
Colosimo Alfonso, id. in 2.o.
Terrizzano Carlo, cappellano.
Torrente Giacomo, piloto.
Gerra Vincenzo, capo del distacc. fant. marina.
Monforte Ruggero, ufficiale in sott'ordine.
Buogo, capo macchinista.

Carlo Alberto.

Fregata di 1.o *ordine ad elica* — 1° Dipartimento.

Napoli

Wright Alessandro, comandante.
Merlin, ufficiale.
Cottrau Paolo, ufficiale inc. dell'istr. delle guard. mar.
Pullino ing. inc. della istruz. costr. navale.
Conti Barbarano, 1.o ufficiale.
Deamezaga Carlo, 2.o id.
Pilo Manca Tommaso, 3.o id.
Acton Gustavo, 4.o id. in sott'ordine.
Gerundi Giuseppe, 5.o id. in sott'ordine.
Conti Edoardo, 6.o id.
Poccobelli Gennaro, commissario.
Simone Carlo, commissario in 2.o.
Tambatti Felice, ufficiale sanitario in 1.o.
Petitti Carlo Domenico, id. in 2.o.
Marcenaro Francesco, cappellano.
Segni Carlo, piloto.
Oliva Lazzaro, capo del distacc. fant. marina.
Carli Ippolito, ufficiale in sott'ordine.
Izze Giosuè, capo macchinista.

Esploratore.

Avviso di 1.a *classe a ruote* — 1° Dipartimento.

Napoli

Di Suni Gavino, comandante.
Olivari Antonio, ufficiale in 2.o.
Gualterio Enrico, ufficiale.
Todisco Francesco, guardia marina.
Muniello Raffaele, commissario.
D'Errico Raffaele, medico di corvetta di 1.a classe.
Cogliolo Pietro, piloto.
Duff, capo macchinista.

Garibaldi.

Fregata di 1.o *ordine ad elica* — 2° Dipartimento.

Napoli

Acton Guglielmo, comandante.
Ruggero Francesco, uffiz. in 2.o (tenente al dettaglio).
Veltri Francesco, 1.o ufficiale.
Palumbo Giuseppe, 2.o id.
Galante Roberto, 3.o id.
Palagi Tito, 4.o id.
Solaroli Davide, 5 o id. in sott'ordine.
Franchini Francesco, 6.o id.
Boccanfosa Angelo, guardia marina.
Caruso Lucio, id.
Longobardo Ercole, id.
Cafiero Francesco, id.
Sopranis Alfredo, commissario.
Ridola Gabriele, scrivano.
Gaffodio Giovanni, ufficiale sanitario in 1.o.
Pannella Michele, id. in 2.o.
Capobianco Raffaele, cappellano.
Visco Gaetano, piloto.
Bovis Achille, capo del distacc. fant. marina.
Speciale Vito, ufficiale.
Barillari Barillari, capo macchinista.

Italia.

Fregata di 1.o *ordine ad elica* — 2° Dipartimento.

Napoli

Orrù Efisio, comandante.
Chinca Domenico, ufficiale in 2.o (tenente al dettaglio).
Caracciolo Luigi, 1.o ufficiale.
Galli Fausto, 2.o id.
Ramaroni Francesco, 3.o id.
Semidei Francesco, 4.o id.
Ferrari Luigi, 5.o id.
Vian Edoardo, 6.o id.
Chierchia Ferdinando, 7.o id. in sott'ordine.
Ragusa Giuseppe, guardia marina.
Stendardo Vincenzo, commissario.
Cuzzaniti Vincenzo, scrivano.
Pizzardi Egidio, ufficiale sanitario.
Di-Mauro Biandonisio, id. in 2.o.
Parrella Francesco, cappellano.
Cogliolo Gio. Battista, piloto.
Da Fieno Pietro, comand. del distacc. fant. marina.
Buckmâster Errico, capo macchinista.

Regina.

Fregata di 2.o *ordine ad elica* — 2° Dipartimento.

Napoli

Di Clavesana Alfredo, comandante.
Carcano Pietro, ufficiale in 2.o.
Casamarte Vincenzo, 1.o ufficiale.
Gomez Adolfo, 2.o id.
Montfort Stanislao, 3.o id.
Raccagni Giacinto, 4.o id.
Buonocore Salvatore, guardia marina.
Cacciotolo Vincenzo, id.
Zuccoli Giuseppe, commissario.
Criscuolo Federico, scrivano.
Giovanniti Filippo, ufficiale sanitario in 1.o.
Biasi Oronzo, id. in 2 o.
Consoli Nicola, cappellano.
D'Abbundo Vincenzo, piloto.
Carli Adolfo, capo del distacc. fant. marina.
Paolillo Errico, capo macchinista.

Etna.

Corvetta di 2 o *ordine ad elica* — 2° Dipartimento.

Napoli

Piola Giuseppe, comandante.
Conti Augusto, ufficiale in 2.o.
Denegri Emanuele, 1.o ufficiale.
La Torre Vittorio, 2.o id.
Sussone Stefano, 3.o id.
Casanova Giuseppe, guardia marina.
Richelmi Alfonso, commissario.
Garzilli Ferdinando, ufficiale sanitario.
La Greca Stanislao, piloto.
Williames Giacomo, 1.o macchinista.

NAVI SCUOLA DEGLI ALUNNI DI MARINA.

Euridice.

Corvetta di 1.o *ordine a vela* — 1° Dipartimento.

Napoli

Di Monale Luigi, comandante.
Libetta Pasquale, ufficiale in 2 o.
Rossi Carlo, ufficiale inc. dell'istr. degli allievi.
Truceo Gioachino, 1.o ufficiale.
Carchidio Mario, 2.o id.
Gregoretti Antonio, 3.o id.
Benvenuto Giuseppe, commissario.
Cucca Camillo, ufficiale sanitario in 1.o.
D'Angelo Giuseppe, id. in 2.o.
Rossi Luigi, cappellano.
Manca Francesco, piloto.
Rapallo Giuseppe, capo del distacc. fant. marina.

Valoroso.

Corvetta di 3.o *ordine a vela* — 1° Dipartimento.

Napoli

Sivori Alessandro, comandante.
Marin Costantino, ufficiale in 2.o.
Magnaghi Gio. Batt., uffiz. inc. dell'istr. degli allievi.
Simi Giulio, 1.o ufficiale.
Ruffo Francesco, 2.o id.
Ducloz Achille, 3 o id.
Lugaro Giuseppe, commissario.
Perassi Giuseppe, ufficiale sanitario.
Orrigo Francesco Saverio, cappellano.
Pappalardo Alfonso, piloto.

Benvenuto.

Trasporto di 3.a *classe a vela* — 2° Dipartimento.

Napoli

Siccardi Michele, comandante.
Lignarolo Giovanni, ufficiale in 2.o.
Mazza Giovanni, luogotenente di maggiorità.
Scotti Pietro, sottotenente id.
Cantore Felice, cappellano.

FLOTTIGLIA NOVIZII E MOZZI.

Cristina.

Corvetta di 2.o *ordine a vela* — 2° Dipartimento.

Napoli

De Viry Enrico, comandante.
D'Ambrosio Luigi, ufficiale in 2.o.
Berlingeri Edoardo, 1.o ufficiale.
Ruggero Giosuè, 2.o id.
Garuffo Francesco, ufficiale.
Cacace Augusto, commissario.
Serrino Agostino, cappellano.
Massabò Lorenzo, piloto.

Zeffiro.

Corvetta di 3.o *ordine a vela* — 2° Dipartimento.

Napoli

Montemayor Ferdinando, comandante.
Vitagliano Francesco, ufficiale in 2.o.
Serra Luciano, 1.o ufficiale.
Banchero Filippo, 2.o id.
La Greca Giosuè, 3.o id.
Migliaccio Camillo, commissario.
Secchi Pinna Diego, ufficiale sanitario.
Marolda Domenico, cappellano.
Carcatella Carmine, piloto.

Eridano.

Brigantino a vela — 1° Dipartimento.

Napoli

Bajo Alessandro, comandante.
Giustiniani Stefano, ufficiale in 2.o.
Maresca Giosuè, 1.o ufficiale.
Cacace Vincenzo, 2.o id.
Candiani Emilio, guardia marina.
Bonaventura Alessandro, commissario.
Caro Sebastiano, id.
Russo Francesco, cappellano.
Basso Luigi, piloto.

Daino.

Brigantino a vela — 1° Dipartimento.

Napoli

Sery Antonio, comandante.
Ansaldo Antonio, ufficiale in 2.o.
Ruggero Salvatore, 1.o ufficiale.
Strina Giorgio, 2.o id.
Rolla Gio. Battista, commissario.
Falnardo Alberto, ufficiale sanitario.
Cuttica Giovanni Domenico, cappellano.
Zicavo Giovanni, piloto.

NAVI ALL'ESTERO IN MISSIONE.

Re Galantuomo.

Vascello di 2.o *ordine ad elica* — 2° Dipartimento.

Per New-York (in navigazione)

Isola Ulisse, comandante.
Lubrano Federico, ufficiale in 2.o.
Marra Saverio, 1.o ufficiale.
Guarini Federico, 2.o id.
La Via Giuseppe, 3.o id.
Gaudiano Gaetano, 4.o id.
Bergamasco Salvatore, 5.o id. in sott'ordine.
Settembrini Raffaele, 6.o id. in sott'ordine.
Guida Giovanni, guardia marina.
Caracciolo Villa Francesco, id.
Pocobelli Francesco, commissario.
Bonghi Luigi, scrivano.
Marati Salvatore, ufficiale sanitario in 1.o.
Fabiani Pasquale, id. in 2.o.
Pizzonia Vincenzo, cappellano.
Capiero Guglielmo, piloto.
Moraglia Alessandro, capo del distacc. fant. marina.
Foucault Michele, capo macchinista.

Re d'Italia.

Fregata di 1.o *ordine corazzata* — 1° Dipartimento.

A New-York (da armarsi)

Umbert Antonio, comandante.
Racchia Carlo Alberto, ufficiale in 2.o.
Martinez Gabriele, 1.o ufficiale.
Denti Giuseppe, 2.o id.
Vagliaco Demetrio, 3.o id.
De Pasquale Luigi, guardia marina.
Quaranta Adolfo, id.
Rispoli Francesco, commissario.
Orlando Santero, ufficiale sanitario in 1.o.
Esperti Dionisio, id. in 2.o.
Gigante Leonardo, cappellano.
Astarita Aniello, piloto.
Colli Rocco, capo del distacc. fant. marina.

San Giovanni.

Corvetta di 2.o *ordine a vela* — 1° Dipartimento.

Gaspè Basin (Golfo S. Lorenzo)

Faa di Bruno Emilio, comandante.
Cassone Fortunato, ufficiale in 2.o.
Carabba Raffaele, 1.o ufficiale.
Olivari Luigi, 2.o id.
Milon Teodoro, 3.o id.
Resasco Stefano, 4 o id.
Cali Luigi, guardia marina.
Palumbo Domenico, id.
Guglielminetti Secondo, id.
Gavotti Ippolito, id.
Falcon Clemente, id.
Terminiello Antonio, commissario.
Delsanto Ettore, ufficiale sanitario in 1.o.
Valdagni Luigi, id. in 2.o.
Magliano Paolo, cappellano.
Cacciopoli Lorenzo, piloto.
Teseo Salvatore, capo del distacc. fanteria marina.
Lobley Pietro, capo macchinista.

Iride.

Corvetta di 2.o *ordine a vela* — 2° Dipartimento.

Gibilterra (di ritorno)

Roberti Amilcare, comandante.
Caneraro Antonio, ufficiale in 2.o.
Viterbo Ernesto, 1.o ufficiale.
Romano Cesare, 2.o id.
Persano Ernesto, 3.o id.
Faucigny Renato, 4.o id.
Cacace Vincenzo, 5.o id. in sott'ordine.
D'Afflitto Giulio, 6.o ufficiale.
Di Brocchetti Alfonso, 7.o id.
Coscia Emilio, 8.o id.
Palumbo Domenico, guardia marina.
De Luca Roberto, id.
Grenet Francesco, id.
Comandù Giuseppe, commissario.
De Caroli Giovanni, ufficiale sanitario in 1.o.
Rossi Cesare, id. in 2.o.
Cacace Achille, piloto.

STAZIONE DEL LEVANTE

Tancredi.

Corvetta di 2.o *ordine a ruote* — 2° Dipartimento.

Pireo

Acton Ferdinando, comandante.
Cesta Tommaso, ufficiale in 2.o.
Sanfelice Cesare, 1.o ufficiale.
De Pasquale Gio. Battista, 2.o id.
Lavarello Napoleone, 3.o id.
De Ferrari Michelangelo, commissario.
Tortorella Nicola, ufficiale sanitario.
Chierchia Gennaro, piloto.
Martinez Sebastiano, capo del distacc. fant. marina.
Puglia Michele, capo macchinista.

Aquila.

Avviso di 2.a *classe a ruote* — 2° Dipartimento.

Costantinopoli

Orengo Paolo, comandante.
Lezzi Francesco, ufficiale in 2.o.
Pannilini Flavio, commissario.
Gasparini Angelo, ufficiale sanitario.
Malato Nicola, piloto.
Pinto Raimondo, capo macchinista.

Authion.

Avviso di 2.a *classe a ruote* — 1° Dipartimento.

Alessandria d'Egitto

Baudini Carlo Felice, comandante.
Bo Ugo, ufficiale in 2.o.
Dumont Giuseppe, commissario.
Gabrieli Pasquale, ufficiale sanitario.
De Luca Michele, piloto.

STAZIONE DELLA PLATA.

Fulminante.

Corvetta di 1.o *ordine a ruote* — 2° Dipartimento.

Montevideo

Martini Federico, comandante.
Accinni Francesco, ufficiale in 2.o.
Gonzales Giustino, 1.o ufficiale.
Libetta Carlo, 2.o id.
Cobianchi Antonio, 3.o id.
Langosco Luigi, 4.o id.
Risso Antonio, commissario.
Cibelli Dionisio, ufficiale sanitario in 1.o.
Bocca Paolo, id. in 2 o.
Lemma Antonio Domenico, cappellano.
Savarese Gio. Battista, piloto.
Vallace Edoardo, capo macchinista.

SERVIZIO DEI DIPARTIMENTI.

Navi da guerra.

Governolo.

Corvetta di 1.o *ordine a ruote* — 1° Dipartimento.

Genova

Cacace Francesco, comandante.
Beker Agostino, ufficiale in 2.o.
Quenza Giovanni, 1.o ufficiale.
Colonna Gustavo, 2.o id.
Granville Eugenio, 3.o id.
Castellari Gaspare, commissario.
Cirille Filippo, ufficiale sanitario di 1.a classe.
Sartorio Pietro, cappellano.
Russo Francesco, piloto.
Lari Enrico, capo del distacc. fanteria marina.
Jonson, capo macchinista.

Costituzione.

Corvetta di 1.o *ordine a ruote* — 1° Dipartimento.

Napoli

Pucci Roberto, comandante.
Foscolo Vincenzo, ufficiale in 2.o.
Castellucci Lodovico, 1.o ufficiale.
Bozzetti Domenico, 2.o id.
Serra Vincenzo, guardia marina.
Pocobelli Angelo, commissario.
Fosco Gioachino, ufficiale sanitario.
Piraino Giuseppe, piloto.
Focher Giuseppe, capo del distacc. fant. marina.
Brunner Giuseppe, capo macchinista.

Tukery.

Corvetta di 2.o *ordine a ruote* — 2° Dipartimento.

Genova

Vitagliano Ruggero, comandante.
Martini Enrico, ufficiale in 2 o.
Marrè Cesare, 1.o ufficiale.
Trotti Giulio, 2.o id.
Chierchia Ferdinando, 3.o id.
Deleva Gaetano, commissario.
Nesi Michele, ufficiale sanitario.
Sagristano Salvatore, piloto.
Grimaldi Nicola, capo macchinista.

Archimede.

Corvetta di 2.o *ordine a ruote* — 2° Dipartimento.

Napoli

Baldisserotto Francesco, comandante.
De Liguori Cesare, ufficiale in 2.o.

Mugnai Raffaele, 1.o uffiziale.
Fighera Cesare, 2.o id.
Cilento Giacomo, 3.o id.
Canepa Giuseppe, commissario.
Sollitto Pasquale, uffiziale sanitario.
Di Palma Gustavo, piloto.

Tripoli.
Corvetta di 3.o ordine a ruote — 1° Dipartimento.
Palermo

Lampo Camillo, comandante.
Orlandini Luigi, uffiziale in 2.o.
Previti Giuseppe, uffiziale.
Bracci Alceste, guardia marina.
Marchese Pietro, commissario.
Noce Aronne, uffiziale sanitario.
Sabrlicich Vladimiro, piloto.
Ramella Giacomo, capo macchinista.

Sirena.
Avviso di 2.a classe — 2° Dipartimento.
Napoli

Garibaldi Edoardo, comandante.
Profumo Francesco, uffiziale in 2.o.
Cafiero Gio. Battista, piloto.
Spada Salvatore, uffiziale sanitario.
Borzacchino Raffaele, commissario.

Sesia.
Avviso di 2.a classe a ruote — 2° Dipartimento.
Napoli

Bertelli Luigi, comandante.
Rezzano Antonio, uffiziale in 2.o.
Giardina Leopoldo, commissario.
Simola Gavino, uffiziale sanitario.
Coppola Pasquale, piloto.

Palestro.
Cannoniera di 2.a classe ad elica — 2° Dipartimento.
Spezia

Crapolis Luigi, comandante.
Napoli Stanislao, uffiziale sanitario.
Cacace Enrico, piloto.

NAVI DA TRASPORTO

Des Geneys.
Trasporto di 1.a classe a vela — 1° Dipartimento.
Livorno

Ansaldi Gio. Battista, comandante.
Galleani Alberto, uffiziale in 2.o.
Farina Emilio, 1.o uffiziale.
Marchese Carlo, 2.o id.
Marchese Gennaro, commissario.
Arrigoni Francesco, uffiziale sanitario.
Crucciani Antonio, piloto.

Rosolino Pilo.
Trasporto di 1.a classe a ruote — 2° Dipartimento.

Viaggi periodici, Genova, Livorno, Napoli e viceversa

Persichetti Orazio, comandante.
La Corte Vincenzo, piloto f.f. di 2.o uffiz.
Degli Uberti Giovanni, uffiziale in 2.o.
Luna Pietro, 1.o uffiziale.
Allegro Giosuè, commissario.
Galante Luigi, uffiziale sanitario.
Todisco Almerico, piloto.
De Bonis Gabriele, capo macchinista.

Plebiscito.
Trasporto di 2.a classe a ruote
1° Dipartimento.

Bassi Luigi, comandante.
Cacace Giuseppe, uffiziale in 2.o.
Lecaldano Nicola, commissario.
Guida Francesco, piloto f. f. di uffiziale.
D'Andrè Luigi, piloto.
Rocco Simone, uffiziale sanitario.

Tanaro.
Trasporto di 2.a classe ad elica
1° Dipartimento.

Manolesso Cristoforo, comandante.
Marchese Matteo, uffiziale in 2.o.
Crocco Antonio, 1.o uffiziale.
Caraveglia Luigi, commissario.
Fiorani Filippo, uffiziale sanitario.
Roberti Giuseppe, piloto.
Izzo Domenico, capo macchinista.

Washington.
Trasporto di 2.a classe ad elica
1° Dipartimento.

Calmi Cristoforo-De Marini, comandante.
Ferrari Domenico, uffiziale in 2.o.
Conteras Luigi, 1.o uffiziale.
Abbate Giuseppe, piloto f.f. di 1.o uffiz.
Mussi Paolo, commissario.
Ravasco Cesare, uffiziale sanitario.
Lagana Domenico, piloto.
Piana Santo, capo macchinista.

Lombardo.
Trasporto di 2.a classe a ruote — 1° Dipartimento.
Genova

Civita Matteo Luigi, comandante.
Albini Francesco, uffiziale in 2.o.
Alessi Francesco, uffiziale.
Coma Guglielmo, commissario.
Malacarne Michele, uffiziale sanitario.
De Martino Gennaro, piloto.
Cerale Giacomo, capo macchinista.

Azzardoso.
Trasporto di 2.a classe a vela — 1° Dipartimento.
Ancona

Miloro Antonio, comandante.
Ascoli, piloto.

Sparviero.
Trasporto di 3.a classe a vela — 2° Dipartimento.
Napoli

Altamura Alfredo, comandante.

Antelope.
Rimorchiatore a ruote — 2° Dipartimento.
Napoli

Todisco Federico, comandante.

Rondine.
Rimorchiatore a ruote — 2° Dipartimento.
Napoli

Coschic Antonio, comandante.

Giglio.
Rimorchiatore — 1° Dipartimento.
Spezia

Belledonne, comandante.

BASTIMENTI AMMIRAGLI.

Aurora.
Corvetta di 3.o ordine a vela — 1° Dipartimento.
Napoli

Fincati Luigi, comandante.
Liparacchi Dionisio, uffiziale in 2.o.
Zanca Simone, 1.o uffiziale.
De Franceschi Ulisse, 2.o id.
Dabovich Pietro, commissario.
Castiglia Andrea, uffiziale sanitario.
De Maria Vincenzo, piloto.

Caracciolo.
Corvetta di 1.o ordine a vela — 2° Dipartimento.
Genova

Cafiero Ferdinando, comandante.
Carpi Michele, uffiziale in 2.o.
Cafaro Giovanni, 1.o uffiziale.
Raggio Marco, 2.o id.
Assante Francesco, guardia marina.
Cerquozzi Carlo, commissario.
Sgambati Giuseppe, uffiziale sanitario.

MINISTERO DELLE FINANZE.
Direzione Generale del Demanio e delle Tasse.
Avviso.

In relazione agli avvisi d'asta già pubblicati in Bologna, Firenze, Milano, Napoli e Palermo sotto le date 14, 18, 16 e 19 novembre corrente per l'appalto di diverse somministrazioni di carta velina a filigrana per uso dei bollettari del lotto, si reca a pubblica notizia, che nell'interesse del servizio e degli accorrenti all'asta sonosi introdotte le seguenti modificazioni alle condizioni generali de' rispettivi appalti, e così:

1. Ferma stante la durata di ciascun appalto per anni 3, come all'articolo 5 delle condizioni generali, sarà però in facoltà sia dell'Amministrazione appaltante che dell'appaltatore di rescinderlo anche prima dello scadere del primo o del secondo anno, mediante analoga disdetta, che dovrà darsene sei mesi innanzi dalla parte che vorrà recedere dal contratto.

2. Il termine fissato per la prima somministrazione di carta al 31 gennaio prossimo, viene invece prorogato a tutto il 31 marzo; e quello della seconda somministrazione a tutto il 15 maggio successivo.

3. Il *maximum* dell'aumento o della diminuzione del quantitativo della carta da somministrarsi per ciascun anno dell'appalto di cui è cenno nell'articolo 11 delle ridette condizioni generali, non potrà essere maggiore di un quarto della quantità indicata nell'avviso d'asta.

Rimane inteso che i relativi contratti vanno esenti dalla tassa di registro.

Torino, 23 novembre 1863.

Suppl. al Num. 282 — GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA — 28 Novembre 1863

Inserzioni Legali

DIREZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE

IN FIRENZE

PROVINCIA DI AREZZO

Avviso d'asta

Vendita di beni demaniali autorizzata colla legge 21 agosto 1862, numero 793.

Il pubblico è avvisato che alle ore 10 antimeridiane del giorno 17 dicembre 1863, si procederà in una delle sale dell'ufficio di prefettura in Arezzo, dal signor cav. direttore del demanio o da chi sarà da esso delegato, ai pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione in favore del miglior offerente dei beni descritti all'elenco num. 1, pubblicato nella *Gazzetta di Firenze* del dì 17 novembre corrente, num. 273; quale elenco assieme ai relativi documenti, trovasi depositato in Arezzo nell'uffizio del registro ed in Firenze nell'uffizio di questa direzione demaniale.

I beni che si pongono in vendita consistono nei quarantaquattro lotti in cui venne ripartita la fattoria di Montecchio, situata nel territorio della comunità di Castiglion Fiorentino.

I prezzi di stima che devono servir di base all'incanto dei lotti, sono i seguenti:

Lotto					
Lotto	1.	Tenuta di Montecchio	L.	608,536	45
	2.	Podere primo di Lama	»	43,131	31
	3.	Podere secondo dello Stradone	»	44,382	73
	4.	Podere terzo dello Stradone	»	34,907	87
	5.	Podere quarto dello Stradone	»	52,266	94
	6.	Podere quinto dello Stradone	»	45,871	09
	7.	Podere ottavo dello Stradone	»	47,682	40
	8.	Podere sesto dello Stradone	»	40,507	02
	9.	Podere settimo dello Stradone	»	50,069	24
	10.	Podere del Bugano	»	45,195	56
	11.	Podere del Castroncello	»	25,610	25
	12.	Podere della Selva	»	25,869	42
	13.	Tenuta delle Capannacce	»	77,688	51
	14.	Podere primo delle Capannacce	»	45,633	02
	15.	Podere del Lodolazzo	»	76,411	09
	16.	Tenuta del Nardino	»	146,306	07
	17.	Podere della Fonte	»	26,103	76
	18.	Podere delle case di sopra	»	43,165	85
	19.	Tenuta di San Benedetto	»	83,464	47
	20.	Podere quarto di Brolio	»	33,987	82
	21.	Podere dei Finocchi (oltre il canone di livello di L. 936 85)	»	37,216	65
	22.	Tenuta di Brolio (oltre il canone di livello di L. 217 42)	»	136,482	88
	23.	Podere di Manciano (oltre il canone di livello di L. 140 49)	»	46,525	44
	24.	Prati del Melmone	»	77,158	91
	25.	Prati del Burchione (detti grandi)	»	23,660	00
	26.	Prati grandi (fra i lotti 25, 22 e 27)	»	22,270	18
	27.	Prati grandi (fra i lotti 26, 22 e 28)	»	31,694	18
	28.	Prati grandi (fra i lotti 27 e 22 e la via del Ponte a Renno)	»	27,715	64
	29.	Prati grandi (fra la via del Ponte a Renno e i lotti 21 e 30)	»	25,115	45
	30.	Prati grandi (fra i lotti 29, 19 e 31)	»	20,744	00
	31.	Prati grandi (fra i lotti 30 19 e 32)	»	19,353	27
	32.	Prati grandi (fra i lotti 31, 19 e 33)	»	17,744	36
	33.	Prati grandi (fra i lotti 32, 19 e 34)	»	11,304	36
	34.	Prati grandi (fra i lotti 33 e 19 e la via del Filo)	»	29,655	00
	35.	Prati di nuovo acquisto (in attiguità al Ramo di Montecchio)	»	17,164	43
	36.	Prati di nuovo acquisto (fra i lotti 37, 38, 35 e 16)	»	23,430	91
	37.	Prati di nuovo acquisto (a mezzogiorno della strada del viaggio)	»	23,430	73
	38.	Prati dei larghi (a ponente dello scolo vecchio della Lega)	»	11,073	82
	39.	Prati dei larghi (parte inferiore lungo il Ramo di Montecchio)	»	14,754	91
	40.	Prati dei larghi (fra i lotti 41, 42, 39 e 38)	»	14,398	55
	41.	Prati larghi di sopra	»	14,327	45
	42.	Prati delle Chianine (porzione a ponente del Renello)	»	8,749	27
	43.	Prati delle Chianine (porzione a levante e mezzodì del Renello)	»	37,744	73
	44.	Prati della Macchia e terreni in colmata detti della Lega	»	42,161	73

La vendita dei beni sopraindicati è vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale, di cui sarà lecito a chiunque di prendere cognizione nei due uffizi del registro in Arezzo e della direzione demaniale in Firenze.

Gl'incanti saranno tenuti col mezzo di schede segrete e nelle forme stabilite dagli articoli 12 e 13 delle condizioni generali del capitolato, che sono del seguente tenore:

« Art. 12. Se l'asta ha luogo a schede segrete, ciascun offerente dovrà, appena dichiarati aperti gl'incanti, rimettere in piego sigillato al funzionario che vi presiede la propria offerta.

« Tale piego dovrà essere accompagnato dalla dichiarazione del segretario o notaio delegato a ricevere gli atti d'incanto comprovante l'eseguimento del deposito prescritto dall'art. 10 del presente capitolato.

« Siffatta dichiarazione potrà essere espressa sul frontespizio del piego stesso.

« Art. 13. Dopo un'ora dall'apertura degl'incanti i pieghi che saranno stati consegnati in conformità dell'articolo precedente, saranno aperti in presenza degli astanti dal funzionario predetto, il quale leggerà o farà leggere ad alta ed intelligibile voce il contenuto nelle singole offerte, e quindi proclamerà l'aggiudicazione definitiva a favore del miglior offerente.

« Sino a che tale aggiudicazione non sarà proclamata potranno venir presentate altre offerte sigillate, previo il prescritto deposito e le medesime verranno aperte e lette come al capitolo precedente. »

Le offerte inferiori al prezzo estimativo saranno reputate nulle.

Dalla Direzione del demanio e delle tasse in Firenze, il 17 novembre 1863.

Il primo segretario
G. MAGNI.

5367 SUBASTAZIONE

All'udienza del tribunale del circondario di questa città, delli 19 dicembre prossimo venturo, ore 10 ant., avrà luogo, sull'instanza delli Boccardo Paolo, Felice e Giovanni fratelli, domiciliati sulle fini di Moncalieri, l'incanto e successivo deliberamento del corpo di casa sito in Moncalieri, via del Mercato del Grano, nella sezione B, n. 125, di are 1, centiare 52, di quale casa venne ordinata la subastazione in pregiudicio delli Gioanni Ajmar, di domicilio, residenza e dimora ignoti, e Bartolomeo Ghiotti, tanto in proprio, che qual padre e legittimo amministratore della sua figlia Eugenia Ghiotti e qual tutore della minore Gioanna Perrero, domiciliati il padre e figlia Ghiotti sulle fini di Cantalupa, e la Perrero a Piossasco, debitori, ed in contraddittorio delli Felice Lorenzo e Giuseppe padre e figli Quaglia, domiciliati a Moncalieri, e ditta Testore e Gruner corrente in Torino, quale sindaco della fallita di Gioanni Novarese, comproprietari tutti di detta casa, stata dichiarata di non comoda divisione, con sentenza di detto tribunale delli 23 maggio ultimo scorso.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di lire 1000 offerto dalli instanti fratelli Boccardo, eccedente le cento volte il tributo regio, e sotto li patti e condizioni risultanti dal bando venale delli 10 corrente, visibile nello studio del causidico capo Zanotti, via Bellezia, n. 4, p. 3.

Torino, 18 novembre 1863.

Ferreri sost. Zanotti.

5438 BANDO VENALE.

Alle ore 10 mattutine delli 27 p. v. mese di dicembre, avanti il tribunale del circondario di Torino avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento d'un corpo di casa civile e rustico, con vigna, giardino ed allea, posto in Rivalta, mandamento d'Orbassano, regione Monastero, ai numeri 313, 304, 305, 306, 327 della sezione R della mappa, al prezzo offerto dall'instante di L. 1865 per il lotto primo, e di L. 3730 pel lotto secondo, non minore di cento volte il tributo diretto verso lo Stato, da pagarsi nel successivo giudicio di graduazione, stato detto incanto autorizzato con sentenza di quel tribunale delli 23 ottobre ultimo scorso emanato a richiesta di Francesco Gugliametti, domiciliato in Torino, contro Rosalia Didier della Motta, domiciliata a Parigi, moglie del cav. Carlo Nerini, domiciliato in Torino, quale erede del conte Giuseppe fu Zaverio Didier della Motta, debitrice principale, e Luigia Deregibus vedova del dottore Alessandro Candelo, domiciliata in Stupinigi, siccome terza posseditrice. Cotale bando venne dall'usciere Gioanni Bolle, li 26 corrente mese, per quanto alla Rosalia Didier della Motta moglie Nerini, notificato e pubblicato a termini dell'art. 62 e n. 2 dell'art. 799 del codice di procedura civile, e la presente inserzione si eseguisce anche in adempimento al prescritto dall'alinea 3, del n. 4, del precitato art. 799.

Torino, 27 novembre 1863.

Stobbia sost. proc. dei pov.

5334 APERTURA DI GRADUAZIONE.

Con decreto dell'ill.mo sig. presidente di questo tribunale del circondario, in data 4 ottobre ultimo, venne, sull'instanza del sig. Maggiorino Regis, residente in Torino, dichiarato aperto il giudicio di graduazione per la distribuzione del prezzo ricavato dalla vendita dei beni stati subastati contro Remigio Gay e deliberati ad Ignazio Deagostini, per L. 43,000.

Collo stesso decreto si nominava a giudice commesso l'avv. Ajraldi, e s'ingiungevano li creditori tutti aventi ragioni di privilegio o d'ipoteca sui detti stabili, di produrre e depositare alla segreteria di questo tribunale le loro domande di credito, in un coi titoli, ai quali si appoggiano fra giorni 30 prossimi.

Torino, 19 novembre 1863.

Giordano sost. Chiora.

5343 GRADUAZIONE

Il presidente del tribunale di circondario di Torino, con decreto delli 6 novembre corrente, sull'instanza del signor notaio Gaetano Ronco domiciliato in Torino, dichiarò aperto il giudicio di graduazione per la distribuzione di L. 5000, prezzo degli stabili dell'eredità giacente di don Giuseppe Giacoma, rappresentata dal curatore statole deputato nella persona del signor cav. Bartolomeo Gili procuratore capo esercente in Torino, commettendo a giudice il signor avvocato Belli, ingiunse a tutti i creditori di produrre e depositare le loro domande di collocazione in un coi titoli giustificativi alla segreteria del tribunale predetto entro il termine di giorni 30 successivi all'intimazione del citato decreto, colla prefissione di giorni 60 per le notificazioni ed inserzioni di cui all'art. 850 del codice di procedura civ.

Torino, 19 novembre 1863.

Rossi sost. Rol.

5442 NOTIFICANZA DI COMANDO

Si rende noto a Carolina Brosolasco di questa città, ora di incerto domicilio, residenza e dimora, che con atto di comando 24 cadente mese è stata ingiunta al pagamento fra giorni 5 ed in favore del signor cavaliere commend. Gioanni Andrea Bustelli di Firenze di L. 1061 92 a pena degli atti esecutivi e dell'arresto personale.

Torino, li 26 novembre 1863.

5346 GIUDIZIO DI SUBASTAZIONE

All'udienza pubblica del tribunale del circondario d'Alba delli 11 prossimo dicembre ore 10 antimeridiane, sull'instanza del sig. cav. Amedeo Peyron ingegnere, residente in Torino, avrà luogo l'incanto contro della signora Lucia Farinelli vedova Bellora, residente a Torino, dei seguenti immobili:

1. Cascina detta del Lavandaro, sita sul territorio di Castagnito, e nelle regioni Lavandaro, Marone, Bussoletta, San Carlo, di are 2239, 70.

2. Cascina detta di S. Carlo, stesse fini, e nelle regioni Lavandaro, Serra, Ripa, Bassi Soprani, Pratino, Pascolo Superiore o Pedaggio, Maso, di are 2120, 22.

3. Cascina detta di S. Sudario Superiore, stesse fini, nelle regioni S. Sudario, Bassi, Serra o Ripa, di are 1896, 79.

4. Cascina detta di S. Sudario Inferiore, stesse fini, e nelle regioni S. Sudario, Via Mortera, Bassi, Serra o Ripa, di are 1975, 59.

5. Campo, stesse fini, regione Via Mortera, di are 96, 30.

6. Campo, stesse fini e regione, di are 121, 65.

7. Vigna e bosco in dette fini, regione Piazzo, di are 370, 25.

8. Campi, prati, orto, aia, sedime di casa e sito, sulle fini di Guarene, regione Vaccheria Tesinello, di are 227.

9. Casa, aia, orto e prato, in dette fini, regione Vaccheria, di are 37, 21

E meglio come trovansi descritti in bando venale 16 corrente mese, ai prezzi ed alle condizioni ivi spiegate.

Alba, 19 novembre 1863.

Alerino Briolo proc.

5233 INCANTO

Con decreto in data 9 scadente mese del tribunale del circondario di Pinerolo, firmato Accusani presidente, venne fissato il giorno 20 prossimo gennaio, ore 1 pomeridiana, per l'incanto degli stabili proprii del signor Luigi Parodi residente in Torino, sulla instanza del signor cav. Giacomo Maraldi maggior generale in ritiro, residente in Perinaldo, come meglio risulterà da apposito bando venale.

Pinerolo, 12 novembre 1863.

Garnier sost. Badano.

5327 **SUBASTAZIONE.**

Sull'instanza del signor geometra Pietro Bertoldo residente a Riva di Chieri, rappresentato dal causidico capo Giuseppe Martini, il tribunale del circondario di Torino, con sentenza del 19 ottobre ultimo scorso, autorizzò la subasta degli stabili infradescritti, proprii del cav. Paolo Vinaj residente in Torino, e fissò per l'incanto l'udienza del detto tribunale per le ore 10 antimeridiane del giorno 22 dicembre prossimo, ai patti e condizioni apparenti dal relativo bando venale in data del 4 corrente novembre.

Stabile a subastarsi situato nel territorio di Rivarolo Canavese soggetto al tributo prediale di L. 142 90.

Lotto unico.

Corpo di cascina denominato la Verdola e Salvaguardia, regione Praschetta, consistente in caseggiato rustico, prati, campi, boschi, di giornate 99, 77, 08, pari ad ett. 38, 01, 50, fra le coerenze a mattina il conte Castagnetto, ora Arese, a giorno la strada di Riva Rossa, a notte e ponente il conte Castagnetto ora il Francesco Faglietti ed eredi Derossi, in mappa coi numeri 399, 400, 401, 402, 403, 404, 494, 495, 496 e 497, sul prezzo offerto dall'instante di lire 14,300.

Torino, 19 novembre 1863.

Badano sost. Martini proc.

GIUDICIO DI SUBASTAZIONE.

All'udienza pubblica del tribunale del circondario d'Alba del 29 dicembre prossimo ed alle ore nove mattina, sull'instanza del comune La-Morra, in persona del sindaco Gioanni Andrea Tarditi, ivi residente, e contro il sacerdote don Gioanni Alessandria fu Grisante, Alessandria Gioanni e Giuseppe fratelli fu Giacomo, residenti a Morra, Alessandria Gioanni, Domenico, Giacomo e Luigi, fratelli fu Grisante, il due ultimi minori in persona della loro madre e tutrice legale Margarita Alessandria, nata Bruno, domiciliati a Cherasco, debitori, Alessandria Luigi e Lorenzo fratelli fu Giuseppe, residenti a Morra, o Parà Luigi, residente in Alba, terzi possessori, avrà luogo l'incanto in dodici lotti dei beni da quali fratelli posseduti, posti sul territorio di Morra, nelle regioni Bubbio, Boglietto, Sarmassa, Margarine, Santa Maria, San Biagio, Pettarine, Tetti, Valli Bubbio, Piaustra ed la Levaglie, al prezzo a cadun lotto spiegato nel bando venale del 6 corrente novembre, ed alle condizioni ivi espresse.

Alba, il 19 novembre 1863.

5315 Alerino Briolo proc.

5299 **SUBASTAZIONE.**

Con sentenza del 17 passato ottobre, emanata nel giudicio di subastazione, promosso dal sig. cav. Vittorio Falletti di Villafalletto, domiciliato a Torino, contro Pezzia Antonio e Gio. Battista, domiciliati in Andorno, debitori, e contro i terzi possessori signori Pezzia Lorenzo, pure domiciliato in Andorno, e Mantellero Stefano, Abele, Giovanni ed Ambrogio fratelli, domiciliati a Sagliano, questo tribunale di circondario autorizzò la espropriazione forzata per mezzo di subastazione degli stabili ivi descritti, al prezzo ed alle condizioni di cui in detta sentenza, fissando l'incanto all'udienza del 29 prossimo venturo dicembre.

Gli stabili a subastarsi sono divisi in tre lotti, ed essendosi posteriormente convenuto tra il sig. instante e li signori fratelli Mantellero di sospendere la vendita del lotto primo da questi ultimi posseduto, dessa non avrà più luogo, salvo per quanto riguarda i lotti 2.o e 3.o, consistenti in campi, prato e fabbricato ad uso di fornace, situati sul territorio di Sagliano, ed in prati e pascoli posti sul territorio di Tavigliano.

Biella, li 16 novembre 1863.

P. Bracco caus. coll.

AUMENTO DI SESTO O MEZZO SESTO.

Nel giudicio di subasta promosso da Favario Gioanni Battista di Donato, qual curatore dell'eredità giacente di Rosso Pietro fu altro, ivi apertasi e sui beni dalla stessa eredità giacente posseduti in detto luogo, previo loro incanto sul prezzo dal tribunale ribassato, quanto al primo lotto di L. 1000, e sul prezzo di stima di L. 70 pel secondo, o di L. 45 pel terzo, vennero, con sentenza d'oggi di questo tribunale, deliberati, il 1.o lotto per L. 1005, il 2.o per L. 75 ed il 3.o per L. 50 al sacerdote don Basilio Gastaldi di Netro.

Il termine utile per l'aumento del sesto, o mezzo sesto se autorizzato, scade con tutto il giorno 9 p. v. dicembre.

Gli stabili sono situati in territorio di Donato.

Lotto 1. In Ceresito, corpo di casa civile, con corte e giardino annessi, di are 3, 49, in mappa ai numeri 1014, 1015, 1016;

Lotto 2. In Ceresito, due terzi del corpo di fabbrica, civile e rustico, con corte, di are 2, 76, coi numeri 916, 917.

Lotto 3. Regione Montino, pezza di bosco, di are 9, 90, col n. 1628.

Regione alle Causagne, pezza prato, di are 2, 80, con parte del n. 732.

Biella, 24 novembre 1863.

5131 Milanesi segr.

5330 **TRASCRIZIONE.**

Addì 3 ottobre 1863 venne trascritto all'ufficio delle ipoteche di Torino e posto al vol. 82, art. 35150 del registro delle alienazioni, l'instromento 12 settembre 1863, rogato Teppa notaio in Cirié, ivi registrato il 25 stesso mese, al n. 921, con L. 131 61, col quale le Poisetti Carolina fu Michele moglie Ferrante e Turina Anna fu Carlo vedova Poisetti, dimoranti a Torino, vendettero a Rolle Stefano fu Giovanni Battista, domiciliato in Cirié, li seguenti stabili, siti nel borgo di Cirié, pel prezzo di L. 750, cioè:

1. Camera al primo piano, suddivisa in due mediante steccato in legno, col sovrastante solaio e galleria che esiste sopra della porta grande d'entrata e che coerenzia, o meglio prospetta a levante verso dell'ala o cortile comune, a mezzodì col fabbricato già proprio dello stesso acquisitore Rolle, a ponente verso la via di Torino ed a settentrione col fabbricato acquistato dal Davitto Bernardo.

2. Stalla col sovrastante fienile e contiguo sottotetto, in confine degli eredi del Richiardi Giuseppe, della via del Municipio, dello stesso acquisitore e dell'ala comune con vari particolari.

Descritti la stalla e sottotetto a parte del n. 501, e la camera a parte del n. 495, della sezione L.

Cirié, 16 novembre 1863.

Teppa avv. Giacinto not.

5329 **TRASCRIZIONE.**

Con atto in data 12 settembre 1863, rogato Teppa, registrato a Cirié il 25 stesso mese, al n. 921, con L. 181 01, le Poisetti Carolina fu Michele moglie Ferrante e Turina Anna fu Carlo vedova Poisetti, dimoranti in Torino, vendettero al Davitto Bernardo fu Gioanni, domiciliato in Cirié, pel prezzo di L. 2050 un fabbricato posto in Cirié con accesso dalla via di Torino, n. 8, composto, oltre ad una cantina sotterranea, di tre membri al piano terreno, cioè di bottega verso detta via di Torino e di due altre camere successive e parallele, di tre camere superiori e di galleria sopra queste in confine dei fabbricati già proprii dell'acquisitore, dell'ala o cortile comune con vari particolari, fra quali lo stesso acquisitore, e colla porta grande d'ingresso, il tutto descritto in mappa a parte del n. 493, ed il cortile comune a parte del n. 500, della sezione L.

Tale atto fu trascritto all'ufficio delle ipoteche di Torino, il 5 ottobre 1863, al volume 82, art. 35149.

Cirié, 16 novembre 1863.

Teppa avv. Giacinto not.

5328 **TRASCRIZIONE**

Con atto in data 16 agosto 1863, rogato Teppa, registrato a Cirié il 31 stesso mese, n. 853, con L. 88 88, la Ballesio Carolina fu Battista moglie Chiolero, domiciliata in Costantina (Africa), vendeva al Fiorio Giacomo fu Battista, domiciliato a Cirié, un prato, sito in Cirié, regione Battitore, descritto in mappa a parte delli numeri 200 e 209 della sezione N, d'are 40 e 36 centiare; più un campo e vigna, sito ivi, in regione Devesi Sant'Anna, d'are 26 e centiare 51, col numero 272 parte, di detta sezione N.

Tale atto venne trascritto a Torino li 11 settembre 1863, al vol. 82, art. 35120.

Cirié, 16 novembre 1863.

Teppa avv. Giacinto not.

5398 **NOTIFICATION.**

Par jugement rendu par le tribunal de l'arrondissement d'Aoste, le 28 octobre dernier, sur instance de Berruquier André Anselme, domicilié à Aoste, le dit tribunal a ordonné l'expropriation forcée par voie de subhastation des immeubles appartenants à monsieur Baraudin Barthélémy, interdit, sous la tutelle de son fils Joseph, décrits dans le ban d'enchère du 20 novembre courant, authentiqué Beauregard Greffier, et a fixé l'enchère à l'audience du 2 janvier prochain, à 9 heures du matin.

Aoste, le 21 novembre 1863.

Millet p. c.

5155 **NEL FALLIMENTO**

di Asigliano Andrea fu Pietro già negoziante in Biella.

Si avvisano li creditori verso detto Asigliano di comparire personalmente o per mezzo di mandatario avanti il signor giudice commissario avvocato cav. Della-Chiesa, alle ore 9 antimeridiane delli 14 dicembre prossimo venturo, nella sala dei congressi di questo tribunale per terminare la verifica dei crediti, pel giuramento dei creditori verificati, per deliberare sulla formazione del concordato, e per quelle altre relative emergenze che del caso.

Biella, 24 novembre 1863.

Caus. L. Amosso sost. segr.

5316 **SUBASTAZIONE.**

Alla pubblica udienza del tribunale del circondario di Cuneo, delli 30 dicembre prossimo venturo, ore 11 antimerid., sulla instanza di Brignone Margherita, nata Berg gia, quale tutrice del suo marito, Bartolomeo Brignone, interdetto, residente a Busca, rappresentata dal procuratore sottoscritto, ha luogo la vendita per pubblici incanti di beni stabili, cioè: pezza campo e piccola casa rustica, siti sul territorio di Tarantasca, in odio di Moncalero Giuseppe fu Gioanni Tommaso, residente ivi.

La vendita ha luogo in un sol lotto, al prezzo dall'instante offerto di L. 575, e mediante l'adempimento dei patti e delle condizioni apposte nel bando venale, in data 11 corrente novembre, visibile nello studio del sottoscritto e presso la segreteria del tribunale.

Cuneo, li 18 novembre 1863.

Camillo Luciano p. c.

5347 **SUBASTAZIONE.**

All'udienza del tribunale di Cuneo 14 gennaio prossimo venturo, ad instanza del signor Salomone fu Salvador Montel di Cuneo si espongono in vendita al pubblici incanti per subasta i beni di spettanza di Pepino Giuseppe fu Giuseppe residente a Robilante in quattro lotti così distribuiti:

Lotto 1. Corpo di caseggi, al Tetto Ghigo, in territorio di Roccavione, regione Imperiale, con campo denominato il Giardino, sito ove sopra, di are 10, 19, con bosco castagneto, ove sopra, di are 98, 94, al prezzo di L. 650.

Lotto 2. Prato detto di Bartolomeo, sito ove sopra, di are 5, 30, al prezzo di lire 60.

Lotto 3. Campo denominato Realunga, ove sopra, di are 12, 95, al prezzo di L. 160.

Lotto 4. Campo alla Cacciagna, ove sopra, di are 7, 59, al prezzo di L. 70.

Cuneo, 10 novembre 1863.

C. Levesi.

5361 **SUBASTAZIONE**

Sull'instanza del signor Bartolomeo Gazzera, residente a Torino, il tribunale di circondario sedente in questa città, con sentenza del 23 p. p. ottobre, autorizzò la subasta dei beni propri del sig. Domenico Gazzera, residente nella città di Bene-Vagienna, sul cui territorio sono li medesimi situati, e fissò per il relativo incanto, che avrà luogo alle condizioni tenorizzate nella sentenza stessa e nel bando venale in data 9 andante mese, l'udienza che sarà dal medesimo tribunale tenuta al mezzogiorno del 30 p. v. dicembre.

Mondovì, 17 novembre 1863.

Calleri proc.

ESTRATTO DI BANDO VENALE

All'udienza del tribunale del circondario di Mondovì delli 4 gennaio p. v., avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento delli stabili posti in subasta, sull'instanza della ragion di negozio stabilita in Mondovì sotto la firma Giuseppe Jemina, ed a pregiudicio di Gaffodio Giuseppe, debitore principale, e delli terzi possessori Basso Gioanni Antonio, Camia Gioachino, notaio Bartolomeo Sargiano e Gaffodio Gioanni Antonio, residenti tutti in Vicoforte.

Detti stabili siti in territorio di Vicoforte e consistenti in casa e siti annessi, prati, campi e vigneti si espongono all'incanto in cinque distinti lotti, al prezzo e condizioni stabilite nell'apposito bando venale 12 corrente mese di novembre, autent. Aschieri segretario, conforme alla sentenza del 28 scorso ottobre, che ordinò l'espropriazione forzata, per via di subasta, delli stabili medesimi.

Mondovì, 20 novembre 1863.

5372 Bonelli sost. Sciolla.

5281 **SUBASTAZIONE.**

Sull'instanza della ragion di negozio corrente in questa città, sotto la firma Momigliano padre e figli, questo R. tribunale di circondario, con sentenza delli 2 ottobre ultimo, autorizzò la subasta a pregiudicio di Faroppa Felice fu Antonio debitore, residente a Roascio, non che contro Faroppa Giuseppe fu Giuseppe e Marrone Domenico fu Gioanni, domiciliati il primo pure a Roascio, e questi a Paroldo, fissandone l'incanto all'udienza delli 4 prossimo dicembre, che poscia, sul ricorso dell'instante, venne prorogato a quella delli 30 stesso mese, alla quale avrà luogo il deliberamento dei beni che si espongono in vendita in tre lotti, il primo dei quali comprenderà quelli posti sul territorio di Roascio sul prezzo di lire 8272, il secondo quelli di Torresina, sul prezzo di L. 72 50, il terzo quelli di Mombarcaro, sul prezzo di L. 43, ed alle condizioni apparenti dal relativo bando venale esistente presso la segreteria del tribunale.

Mondovì, il 15 novembre 1863.

E. Rovere p. c.

5264 **SUBASTAZIONE.**

Il giorno 20 gennaio prossimo venturo, avanti il tribunale del circondario di Pinerolo, si procederà alla vendita in via di subastazione di alcuni stabili in territorio di Cavour, proprii di Bartolomeo Antonio Rolando di detto luogo, consistenti in casa, corte, sito, giardino, prati, alteni e campi, del superficiale quantitativo in complesso di ett. 6, 39, 02, regione Palliero.

Tali stabili saranno esposti in vendita in due lotti al prezzo di L. 4510 per il primo, e di L. 460 per il secondo, offerto dall'instante signor capitano Francesco Rolando, ed alle altre condizioni apparenti dal relativo bando venale.

Pinerolo, 15 novembre 1863.

E. Varese sost. Varese proc.

5349 **SUBASTAZIONE.**

All'udienza che sarà tenuta dal tribunale di questo circondario ad un'ora pomeridiana precisa del 4 gennaio prossimo venturo, sull'instanza delli Trombotto Giacomo e Luigia fratello e sorella, e Camusso Giovanni Battista, Giuseppe e Catterina fratelli e sorella, avrà luogo contro il Trombotto Felice e Giorgio fratelli, il primo residente a Torino ed il secondo a Bricherasio, l'incanto e successivo deliberamento d'un grandioso corpo di fabbricato ad uso di filatura, con terreno attiguo, che costoro possedono sul territorio e concentrico di Garzigliana.

L'incanto ha luogo in un sol lotto e sul prezzo, patti e condizioni di cui nell'analogo bando venale, autentico Glauda sostituito segr.

Pinerolo, 20 novembre 1863.

Caus. Lamarchia.

5348 **GIUDICIO DI GRADUAZIONE**

Instanti li zii e nipoti Barbero da Bibiana, il presidente del tribunale del circondario di Pinerolo, con suo decreto del 16 novembre corrente, dichiarò aperta la graduazione pella distribuzione di L. 1320, prezzo d'una pezza alteno sita in territorio di Bibiana, subastatasi a danno della signora Genoveffa Rejnaud vedova Barbero residente a Piossasco, nominò a giudice commesso il sig. avvocato Florio, e mandò ingiungersi i creditori a norma di legge.

Pinerolo, 20 novembre 1863.

Caus. Lamarchia.

5252 **SUBASTAZIONE.**

All'udienza del tribunale del circondario di Pinerolo delli 2 prossimo mese di gennaio, ore 1 pomeridiana, avrà luogo sull'instanza del signor Luigi Cavalli, residente in detta città, l'incanto per via di subasta, in odio di Viotto Giovanni Michele Oddena, pure residente in detta città, di un corpo di casa situato nel recinto di Pinerolo, reg. Salo e Fornaci, sezione O, in mappa a parte del num. 68, ai patti e condizioni apparenti dal bando venale in data d'oggi, autentico Glauda sostituito segr.

L'asta si aprirà sul prezzo di L. 4950 e le offerte in aumento non potranno essere minori di L. 10.

Pinerolo, 14 novembre 1863.

Armandi sost. Griotti p. c.

5350 **GIUDICIO DI GRADUAZIONE.**

Il presidente del tribunale di questo circondario con suo decreto in data 16 novembre corrente, dichiarò aperto il giudizio di graduazione pella distribuzione di lire 5519, prezzo d'alcuni beni stabili siti in territorio di S. Secondo, stati subastati ad instanza del signor Maurizio Basil, a pregiudicio delli Chiaffredo e Giovanni Battista fratelli Bonansea, di San Secondo, mandando ingiungere gli aventi dritto a proporre le loro ragioni avanti il signor giudice commesso avvocato Doro fra giorni 30 a pena di decadenza.

Pinerolo, 19 novembre 1863.

Caus. Lamarchia.

5162 **AUMENTO DI SESTO.**

Con sentenza ieri profferta dal tribunale di questo circondario, li beni subastati sull'instanza di Gio. Battista Bourcet in persona del suo procuratore generale di Giovanni Battista Canton d'Usseaux, a pregiudicio del minore Antonio Bourcet, in persona del suo padre Luigi Bourcet, tutti d'Usseaux, esposti in vendita sul prezzo di L. 735, furono deliberati a Rosa Belleard consorte di Gio. Battista Samuel d'Usseaux per L. 755.

Il termine utile per fare l'aumento scade il giorno 10 del prossimo dicembre.

I beni sono posti in territorio d'Usseaux, nelle regioni Rivet, Cour, Bachas, Plan des Alpes, deux Rifs-Lagnas, Clot-Champas, Davios-Chaponnier, Buchasson e Oches, e consistono in prati, campi e giardinetto, del quantitativo totale di are 44 60.

Pinerolo, li 26 novembre 1863.

Not. Glauda sost. segr.

5463 **NOTIFICANZA DI SENTENZA E CITAZIONE**

Con atto dell'usciere Chiarmetta in data d'oggi, sull'instanza della Villot Maria Teresa residente a Traverse, venne notificata al di lei marito Pastre Giovanni Francesco, di domicilio, residenza e dimora ignoti, la sentenza della giudicatura di Fenestrelle 26 scorso ottobre, e fu il medesimo citato a comparire in via sommaria semplice fra il termine di giorni 18 prossimi avanti il tribunale del circondario di Pinerolo, per ivi assistere al giudicio d'appello instituito contro il Gujot Giovanni Giuseppe di Pragelato.

Pinerolo, 16 novembre 1863.

Darbesio p. c.

5381 **GRADUAZIONE.**

Con decreto 19 passato ottobre del sig. presidente del tribunale del circondario di Pinerolo, si dichiarò aperta la graduazione per la distribuzione della somma di lire 5154 prezzo ricavato dalla vendita per via di subastazione promossa dal signor Giorgio Rosso di Burisco, contro Michele Granero residente a Bricherasio, deputando il signor giudice avv. Tricerri con ingiunzione ai creditori di depositare le loro domande e documenti fra il termine di giorni 30.

Pinerolo, 15 novembre 1863.

Garnier sost. Badano.

5382 **GRADUAZIONE.**

Col decreto 12 andante dell'ill.mo signor presidente di questo tribunale ad instanza del signor causidico Alessandro Avogadro di Casanova, domiciliato a Vercelli, venne aperto il giudicio di graduazione tra i creditori del cav. Carlo Lanchetti pur domiciliato a Vercelli, in conseguenza della subastazione da costui patita di uno stabile già da lui posseduto in Cannero e deliberato per L. 3040, ingiungendo i creditori stessi a produrre i loro titoli di credito nel termine legale.

Pallanza, 22 novembre 1863.

Boglietti p. c.

5373 **INCANTO**

Questo tribunale di circond., con sentenza 28 ottobre p. p., instante il cav. Giov. Antonio Marenco, ordinò la subasta in odio di Occelli Gioanni fu Luigi da Farigliano d'un alteno, sito su quel territorio e nella regione Carpenetta, di are 59, 73, e d'una casa nel capoluogo dello stesso territorio, nella regione Crivella, da vendersi in due lotti, pel prezzo, il primo, che comprende l'alteno, di L. 560, e l'altro, che è composto della casa, di L. 100, e fissò per l'incanto l'udienza del 1 gennaio p. v.

Mondovì, 20 novembre 1863.

Maglia sost Bellone.

5354 **TRASCRIZIONE.**

All'ufficio delle ipoteche di Mondovì venne il 16 corrente mese trascritto al vol. 36, art. 51, l'instrumento 7 corrente novembre rogato Solaro, col quale il signor Beccaria Cesare fu causidico Giuseppe nato a Mondovì e residente a Torino, fece vendita al signor Jacob Levi fu Salomon residente a Mondovì, per il prezzo di L. 6000 di una casa con giardino attiguo, posta in Mondovì borgo di Santa Croce, e di una pezza vigna sita sulle fini di Vicoforte, regione Albano, alle coerenze di cui a detto atto di vendita.

Mondovì, 19 novembre 1863.

Blengini sost. Blengini.

5165 **ATTO DI CITAZIONE**

Con atto dell'usciere Angelo Ajmasso in data 24 novembre 1863, sull'instanza di Agnians Bernardina moglie del signor Carlo Massa, residente in Cuneo, venne citata in conformità dell'art. 62 del codice di procedura civile, Baudino Clementina fu Gioanni Battista, minore, in persona del di lei tutore Fontaine Aimé droghiere, residente a Thonnes in Savoia, a comparire in via sommaria semplice entro giorni 60 successivi all'inserzione del presente, nanti il tribunale del circondario di Cuneo, onde vedersi procedere alla divisione dell'eredità morendo lasciata dalla rispettiva madre Marianna Bersezio, vedova in prime nozze di Baudino Giuseppe ed in seconde di Agnians Luciano, previo scorporo di detta eredità da quella del suddetto Agnians, in cui trovasi conglobata.

Cuneo, 26 novembre 1863.

Delfino Giacinto proc.

5379 **TRASCRIZIONE.**

Fu trascritto il 21 novembre 1863, vol. 31, art. 249, al e ipoteche di Pinerolo, l'atto 2 ottobre precedente, a rogito del sottoscritto, di vendita da Bonansea Francesco fu Giovanni Bernardo residente a Garzigliana, a Mejrone Costanzo fu Biagio, residente a Cavour, di prato e campo situati a Garzigliana, regione Allocchi o Grilli, di are 76, 20.

Cavour, 22 novembre 1863.

Tommaso Merlo regio not. coll.

5380 **TRASCRIZIONE.**

Con atto 6 novembre 1863, il sig. Rynaud Enrico fu Camillo, residente a Cavour, fece vendita al sig. Turin Gio. Paolo fu Gioanni di San Gioanni di Luserna dei seguenti stabili, pel prezzo di L. 20,000, cioè:

1. Nel capoluogo di Luserna, casa denominata di Revellino, di are 5, 14, ed altra casa detta la Filatura, con orto e ripasso, di are 4, 93.

2. In esso territorio, cascina denominata Gay, composta di casa, aia, orto, alteno, vigna, campo e ripasso, di ettari 6, 4. 26.

3. Ivi, cascina detta Massa, composta di ettari 4, 99, 11, tra casa, aia, orto, vigna, campo e bosco.

4. In territorio Lusernetta, regione Coere, bropparetto, di ettari 3, 73, 83, in mappa del n. 810.

5. Ivi, ripa, prato e casa, di ettari 1, 64, 23

Tale atto fu trascritto alle ipoteche di Pinerolo il 21 novembre 1863, volume 34, art. 218.

Cavour, il 22 novembre 1863.

Tommaso Merlo not. coll. rogante.

5362 **TRASCRIZIONE.**

Con atto 27 ottobre 1863, rogato Borgarello, la signora Marchesa Bonous Rosa fu Antonio, nata a Pinerolo e domiciliata a Torino, vedova del marchese Agilberto di Priero, ha venduto al sig. marchese Giov. Cantono di Ceva, ufficiale dell'ordine Mauriziano e commendatore dell'ordine di San Michele di Baviera, già incaricato d'affari di S. M., figlio del vivente sig. barone Carlo, nato e domiciliato in Vercelli,

Un corpo di cascina denominata Cascina Nuova, coi beni tutti annessi, sulli territori di Murello, Racconigi e Cavallerleone, composta di fabbricati civile e rustico, prati, campi, giardino, aia, siti di fabbrica, ripe, boschi e strade, di ettari 63, 71, 65, il tutto come dalle fedi di cadastro inserte al detto atto;

Per il prezzo di L. 116,000 degli stabili, di L. 3000 dei mobili entrostanti, fissi ed infissi e mobiglie. Tale atto fu trascritto all'ufficio delle ipoteche di Saluzzo, al n. 389, vol. 25.

5464 **TRASCRIZIONE.**

L'atto 4 settembre 1863, rogato Drochi notaio a Ceva, di vendita da Pietro Camilla fu Pietro al sig. Pietro Silvano fu sig. Giuseppe, domiciliati a Ceva, di una possessione posta sulle fini di Ceva, nella regione delle Grutte, composta di vigne, campi, prati, bosco ceduo, castagneto ed orti con casa, fra le coerenze del sig. acquisitore, eredi Bernardino Accamo, Paolo Rocascio, eredi sig. senatore avv. Jemina, sig. orologiaio Benedicti, signori farmacisti Vittorio e Pietro Fegone, sig. canonico Gioanni Schellino e della strada, per L. 5700, fu trascritto all'uffizio delle ipoteche di Mondovì il 6 novembre 1863, al vol. 36, art. 46.

Not. Pietro Drochi.

5466 **FALLIMENTO**

di Rolando Giuseppe già albergatore in Cuneo sotto l'insegna della Colomba.

Il tribunale del circondario di Cuneo facente funzioni di tribunale di commercio, con sua sentenza d'oggi nominò a sindaci definitivi della massa li signori Treves Isacco e Bono Giuseppe di questa città, e per la verifica dei crediti fissò l'adunanza di tutti li creditori nanti il signor giudice commissario Bertolina, in una delle sale del prefato tribunale alle ore 10 di mattina delli 21 dicembre prossimo venturo, mandando alli creditori di uniformarsi al prescritto dall'art. 527 del codice di commercio.

Cuneo, 23 novembre 1863.

Capra sost. segr.

5161 **CITAZIONE**

Con atto 25 corr. novembre, dell'usciere Sapetti, instante il sig. Insermini Luigi proprietario, residente alla Spezia, ed in esecuzione di sentenza della regia giudicatura di Torino, sezione Borgo Nuovo, 23 luglio p. p. venne pignorata a mani terze di S. E. il ministro delle finanze la pensione per quanto eccede le L. 1000, che il Governo corrisponde al sig. Bottini Giuseppe, ispettore delle dogane giubilato, già residente in questa città di Torino, ed ora d'ignoti domicilio, residenza e dimora, sino alla concorrente somma di L. 593 60, oltre l'importo di quell'atto e posteriori relative, e furono in pari tempo citati tanto il prelodato signor ministro che il debitore Bottini, a comparire nanti il sig. giudice di questa città, sezione Po, alle ore 9, del giorno 9 p. v. mese di dicembre, il primo, per fare la dichiarazione indicata dagli articoli 761 e 763 del codice di procedura civile, ed il secondo per assistere, ove lo creda, a tale dichiarazione ed agli ulteriori atti che saranno del caso.

Torino, 26 novembre 1863.

Corbellini sost. Machiorletti.

5467 **CITAZIONE**

Ad instanza del signor Luigi Gravier proprietario residente in Susa, l'usciere Lorenzo Pampiglione addetto alla giudicatura di Susa, con suo atto in data 25 corrente mese, citò a norma dell'art. 61 del codice di procedura civile, la signora Giovanna Didier già domiciliata a Novalesa, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, a comparire nanti il signor giudice di Susa, all'udienza di martedì 8 dicembre prossimo, alle ore 8 mattutine per ivi vedersi condannata al pagamento di L. 600 cogli interessi al 6 per 100 dal 1 agosto 1860 in poi, per le cause di cui in privata scrittura 1.o agosto 1859.

Susa, 26 novembre 1863.

M. Buffa proc.

5181 **OPERAZIONI DI DIVISIONE**

A diligenza di Capello Rosa, Maria ed altri litisconsorti di Torino, ammesse al gratuito patrocinio nella causa vertente nanti il tribunale di questo circondario contro fra altri, di Capello Teresa e Giuseppina, di domicilio, residenza e dimora ignoti, il giudice mandamentale di Casalborgone con decreto 25 stante novembre pel giuramento del geometra Diotti, fissò l'udienza di quell'ufficio mandamentale 13 dicembre prossimo ore 10 del mattino.

Torino, 27 novembre 1863.

Orsi sost. proc. dei poveri

Torino, Tip. G. Favale e Comp.